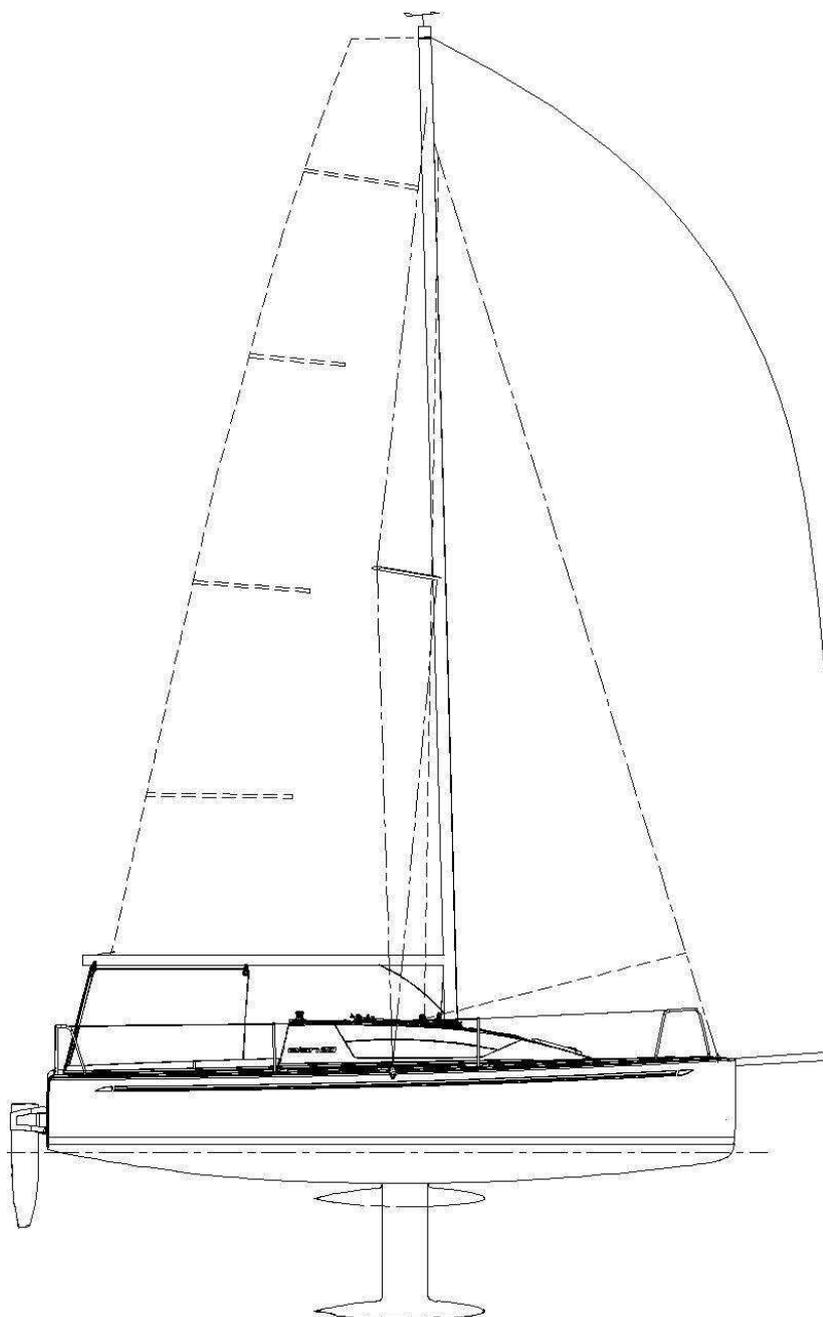


elan

elan
S1

Manuale del proprietario



CIN: _____

PREFAZIONE DEL MANUALE DEL PROPRIETARIO

Caro proprietario ELAN,

Siamo orgogliosi che lei abbia scelto uno yacht a vela ELAN e vorremmo ringraziarla per la sua fiducia!

Le auguriamo favore di venti e di mari dovunque lei vada...!

Per lei, il suo yacht rappresenta un investimento, e quindi speriamo che seguirà i nostri consigli per proteggerne il valore nel tempo.

Per familiarizzare pienamente con il suo yacht ELAN, le suggeriamo di dedicare un tempo adeguato all'attenta lettura del manuale del proprietario e degli altri documenti.

Allo scopo di ottenere le prestazioni ottimali dal suo yacht ELAN, e per fare il miglior uso delle sue avanzate caratteristiche, oltre che per la sua personale sicurezza, lei dovrebbe seguire attentamente le istruzioni e gli standard presentati in questo manuale.

Il manuale descrive tutti gli equipaggiamenti forniti, al momento in cui viene stampato. La ELAN Marine si riserva il diritto di modificare tali equipaggiamenti senza preavviso, e senza l'obbligo di aggiornare prodotti già costruiti e/o venduti.

Quanto è indicato con un (*) è disponibile come equipaggiamento opzionale. I cantieri ELAN Marine lavorano incessantemente per migliorare tutti i nostri modelli di imbarcazioni a vela. Perciò chiediamo la sua comprensione, se dobbiamo riservarci il diritto di apportare modifiche nella produzione, forma, equipaggiamento e tecnologia, senza preavviso.

Il presente manuale e i dati, illustrazioni e descrizioni che contiene non costituiscono base per rivendicazioni verso il costruttore.

La Elan Marine d.o.o. si riserva il diritto di modificare le specifiche senza preavviso e senza alcun obbligo.

Per contattarci:

ELAN, d.o.o.
Nautical division
Begunje 1
SI-4275 Begunje na Gorenjskem
Slovenia
tel: +386 4 53 51 370
fax: +386 4 53 51 360
email: sail@elan.si
http: www.elan-yachts.com

In caso di contrasto tra la versione in italiano del presente manuale e quella originale in inglese, prevarrà quest'ultima.

INDICE

INDICE	3
1. PREMESSA.....	7
2. CONDIZIONI DI GARANZIA DEL SUO ELAN.....	8
3. INFORMAZIONI IMPORTANTI	11
3.1. GRADI DI PERICOLO	11
3.2. ETICHETTE A BORDO	11
3.3. RESPONSABILITA' DEL PROPRIETARIO/SKIPPER.....	11
3.4. MISURE ANTI-INCENDIO E VIE DI FUGA	12
3.5. LISTA DI CONTROLLO PRIMA DI SALPARE.....	13
3.6. INFILTRAZIONI D'ACQUA IN NAVIGAZIONE, INCAGLI.....	13
3.7. LISTA DI CONTROLLO DOPO LA NAVIGAZIONE	13
3.8. IDENTIFICAZIONE DELLA BARCA, TARGHETTA DEL COSTRUTTORE.....	13
3.9. DEFINIZIONE PROGETTUALE.....	14
3.10. CARICO MASSIMO TOTALE	14
4. SPECIFICHE TECNICHE	15
4.1. DATI TECNICI.....	15
5. DESCRIZIONE GENERALE.....	16
5.1. ALLESTIMENTI DI COPERTA.....	16
5.2. ALLESTIMENTI INTERNI	17
5.3. VISTA LATERALE	17

6. SISTEMI DI PROPULSIONE	18
6.1. VELE E ALBERATURA.....	18
6.2. IMPIANTO MOTORE	19
6.2.1. FUNZIONAMENTO DEL MOTORE.....	19
6.2.2. INSTALLAZIONE DEL MOTORE E DELL'ELICA	19
6.2.3. IMPIANTO DEL CARBURANTE	19
7. IMPIANTI E CIRCUITI	20
7.1. POSIZIONE DELLE VALVOLE A MARE ED APERTURE NELLO SCAFO	20
7.2. IMPIANTI DELL'ACQUA DI MARE E SCARICHI	21
7.3. IMPIANTO DELL'ACQUA DOLCE.....	21
7.4. IMPIANTO DELLE POMPE DI SENTINA	22
7.5. TOILETTE CHIMICA (OPZIONALE).....	23
7.6. FORNELLO A GEL ALCOOLICO (OPZIONALE)	24
7.7. IMPIANTO ELETTRICO.....	25
7.7.1. IMPIANTO A 12 V	25
7.7.2. IMPIANTO A 230 V (OPZIONALE).....	26
7.8. TIMONE E SISTEMA DI PILOTAGGIO	28
8. SCARICO RIFIUTI	29
9. MANUTENZIONE.....	30
9.1. ALAGGIO	30
9.2. OPERA VIVA	30
9.2.1. SCAFO.....	30
9.2.2. PROTEZIONE DEI TERMINALI	31

9.3. SCAFO E COPERTA	31
9.3.1. PULIZIA.....	31
9.3.2. MACCHIE, GRAFFI ED ABRASIONI	32
9.4. ALBERATURA, VELATURA E SARTIAME	32
9.5. EQUIPAGGIAMENTI DI COPERTA	33
9.5.1. DRAGLIE, PULPITI E CANDELIERI.....	33
9.5.2. WINCHES E BOZZELLI.....	33
9.5.3. PARTI IN TEAK	33
9.5.4. PLEXIGLASS, OBLO' E BOCCAPORTI	34
9.6. INTERNI	34
9.6.1. SUPERFICI INTERNE IN LEGNO	34
9.6.2. CUSCINI E TENDINE.....	34
9.6.3. FRIGORIFERO.....	34
9.6.4. FORNELLO	35
9.6.5. SUCCHIAROLE E POMPE DI SENTINA.....	35
9.6.6. SERBATOI DEL CARBURANTE E DELL'ACQUA.....	35
10. RIMESSAGGIO INVERNALE	36
10.1. BLOCCAGGIO DELLO SCAFO	36
10.2. IMPIANTO ELETTRICO	36
10.3. IMPIANTI DELL'ACQUA.....	36
10.4. MOTORE	36
10.5. VELE	36
10.6. COPERTURA	37
10.7. CUSCINI	37
10.8. INTERNI	37

**11. ISTRUZIONI PER L'USO DEGLI
EQUIPAGGIAMENTI INSTALLATI.....38**

PREMESSA

Caro marinaio,

Far vela verso spiagge lontane e tramonti sull'oceano intatto è sempre stato un sogno per tutti i ragazzini. Navigare a vela è un atto di natura; è uno degli ultimi modi di vivere liberamente la propria passione. Questo yacht a vela Elan noi l'abbiamo riempito di passione - passione per la progettazione, la carpenteria, l'arte marinara tradizionale e la bellezza.

Noi ci abbiamo messo la passione - tutto quello che deve dare lei allo yacht è il suo amore...

Il suo ELAN Team

Anche se tutto è stato progettato e pianificato per la sicurezza dello yacht a vela e degli utilizzatori, la navigazione dipende molto dalle condizioni atmosferiche e del mare, dall'esperienza e dalla forma fisica dell'equipaggio, ecc., e non è mai possibile garantire una sicurezza assoluta.

Questo manuale è stato compilato per aiutarla ad operare con il suo yacht a vela con sicurezza e piacere. Esso contiene dettagli sullo yacht a vela, l'equipaggiamento fornito o appropriato, i suoi impianti, e le informazioni sul loro uso e manutenzione. La preghiamo di leggerlo con attenzione, e familiarizzarsi con lo yacht a vela prima di usarlo.

Se è il suo primo yacht a vela o se sta cambiando tipo di barca e passando ad uno di cui non è esperto, per la sua stessa sicurezza e comfort, si assicurate di aver conseguito pratica ed esperienza operativa prima di assumere il comando dello yacht a vela. Il suo venditore o la Federazione Nazionale della Vela o lo yacht club saranno felici di indirizzarla alle scuole di vela locali o ad istruttori competenti.

PREGHIAMO DI CONSERVARE QUESTO MANUALE IN UN POSTO SICURO E ASCIUTTO E DI CONSEGNARLO AL NUOVO PROPRIETARIO QUANDO VENDERÀ LA BARCA.

2. CONDIZIONI DI GARANZIA DEL SUO ELAN

CONDIZIONI GENERALI DI GARANZIA

La garanzia è valida per due anni a partire dalla data di consegna, ed è strettamente limitata, a discrezione esclusiva del costruttore, alla sostituzione gratuita o riparazione di parti che siano state riconosciute come difettose dai suoi uffici tecnici.

In tali circostanze non verrà pagato alcun indennizzo. Tuttavia, in deroga a quanto sopra:

- La garanzia è limitata ad un anno soltanto, relativamente a:
 - Barche usate per scopi professionali, inclusi, in senso non limitativo, il noleggio, le scuole di vela, la pesca e le imbarcazioni da lavoro;
 - Barche costruite per le competizioni, specificamente se equipaggiate e/o concepite per le gare d'altura;
 - Barche di concezione unica,
 - Parti soggette a deteriorarsi rapidamente a causa dell'usura e del logorio, incluse, in senso non limitativo, la vela, le manovre correnti, le batterie, le decorazioni esterne, i cuscini, la protezione della chiglia...
- Le parti e gli accessori che recano visibilmente il marchio di fabbrica di un altro fornitore beneficiano solo della garanzia prevista da quel fornitore.

I costi di trasporto della barca o di qualunque parte difettosa, oltre ad ogni costo aggiuntivo connesso all'impossibilità di usare la barca e/o i suoi equipaggiamenti saranno interamente sostenuti dall'acquirente.

La presente garanzia è valida solo dopo la compilazione e l'invio di tutti i documenti seguenti al Dipartimento Assicurazione Qualità della ELAN Marine, in conformità con le condizioni specificate da ciascuno di essi:

- certificato di consegna e varo,
- certificato di controllo dopo il primo anno di uso.

I costi relativi al trasporto, maneggio, approntamento, navigazione per la consegna ecc., relativi a questa consegna e questo controllo, saranno interamente sostenuti dall'acquirente.

L'eventuale applicazione della garanzia prolunga il periodo di validità della garanzia per quanto riguarda la sola parte o accessorio sostituiti o riparati, per un lasso di tempo equivalente a quello necessario per eseguire i soli lavori svolti in applicazione della garanzia, purchè tali lavori richiedano almeno 7 giorni di lavoro consecutivi per essere eseguiti.

Quanto segue, e le relative potenziali conseguenze, viene specificamente escluso dalla garanzia:

- Effetti della normale usura,
- Fessurazioni, crepe e scolorimenti del rivestimento gelcoat,
- Deterioramento di parti che sono state sostituite con parti inadatte, o di altra origine, o che sono state modificate o riparate, anche parzialmente, da un cantiere non autorizzato dal costruttore,
- Danni derivanti da:

- Inosservanza delle raccomandazioni di manutenzione descritte nel manuale consegnato con la barca, o mancata applicazione delle normali regole di buona manutenzione delle imbarcazioni,
- Uso improprio, e specialmente un uso negligente, avventato, anormale ed ogni abuso,
- Partecipazione a competizioni,
- Negligenza riguardo all'uso di misure protettive quando necessarie,
- Incidenti o disastri quali esplosioni, incendi, tempeste, fulmini, incidenti nel trasporto, sommosse, furti o urti.

Allo scopo di ottenere la copertura ai sensi delle garanzie contrattuali di cui sopra, l'acquirente/utilizzatore della barca deve presentare il suo certificato di origine, e notificare al proprio distributore/rivenditore ogni eventuale difetto, per iscritto. La notifica deve essere dettagliata e precisa, ed eseguita entro 15 giorni dalla data in cui il difetto viene riscontrato. Alla ricevuta della notifica dall'acquirente/utilizzatore, il distributore/rivenditore avrà 8 giorni per notificarla al costruttore. Una sua inadempienza nel notificare il difetto al costruttore entro 8 giorni comporterà la sua responsabilità per le conseguenze del suo ritardo.

I distributori, agenti o rivenditori del costruttore non sono autorizzati a modificare la garanzia sopra descritta, ma non autorizzati, per loro conto e sotto la loro esclusiva responsabilità, ad estendere altre garanzie, che non rientrano in alcun caso nella responsabilità del costruttore.

GARANZIA SULLO SCAFO E LA COPERTA

La garanzia è valida per cinque anni e si applica ad ogni difetto di produzione che venga riconosciuto come tale dagli uffici tecnici del costruttore: Inizia a decorrere dal giorno in cui la barca viene messa in uso o al più tardi dall'ultimo giorno del suo anno di produzione del modello, cioè dal 31 agosto di quell'anno.

Tuttavia, la garanzia è limitata ad un anno soltanto dalla data di prima consegna, relativamente a:

- Barche usate per scopi professionali, inclusi, in senso non limitativo, il noleggio, le scuole di vela, la pesca e le imbarcazioni da lavoro;
- Barche costruite per le competizioni, specificamente se equipaggiate e/o concepite per le gare d'altura;
- Barche di concezione unica.

La garanzia è strettamente limitata alla riparazione gratuita dei suddetti difetti di produzione, presso i cantieri del costruttore o presso un centro di manutenzione o cantiere scelto dal costruttore. In tali circostanze non verrà pagato alcun indennizzo.

Ogni evento che influenzi la struttura della barca e che non sia il risultato di un difetto di produzione come previsto dalla garanzia, che possa o meno rendere necessaria una riparazione dello scafo o della coperta, comporterà l'immediato annullamento della garanzia, senza pregiudizi.

I costi di trasporto, come anche i possibili costi derivanti dal mancato uso della barca, saranno interamente sostenuti dall'acquirente.

L'eventuale applicazione della garanzia prolunga il periodo di validità della garanzia per quanto riguarda i lavori di riparazione, per un lasso di tempo equivalente a quello necessario

per eseguire i soli lavori svolti in applicazione della garanzia, purchè tali lavori richiedano almeno 7 giorni di lavoro consecutivi per essere eseguiti.

Quanto segue, e le relative potenziali conseguenze, viene specificamente escluso dalla garanzia:

- Effetti della normale usura,
- Fessurazioni, crepe e scolorimenti del rivestimento gelcoat,
- Danni derivanti da:
 - Inosservanza delle raccomandazioni di manutenzione descritte nel manuale consegnato con la barca, o mancata applicazione delle normali regole di buona manutenzione delle imbarcazioni,
 - Uso improprio, e specialmente un uso negligente, avventato, anormale ed ogni abuso,
 - Partecipazione a competizioni,
 - Negligenza riguardo all'uso di misure protettive quando necessarie,
 - Incidenti o disastri quali esplosioni, incendi, tempeste, fulmini, incidenti di trasporto, sommosse, furti o urti.

Allo scopo di ottenere la copertura ai sensi delle garanzie contrattuali di cui sopra, l'acquirente/utilizzatore della barca deve presentare il suo certificato di origine, e notificare al proprio distributore/rivenditore ogni eventuale difetto, per iscritto. La notifica deve essere dettagliata e precisa, ed eseguita entro 15 giorni dalla data in cui il difetto viene riscontrato. Alla ricevuta della notifica dall'acquirente/utilizzatore, il distributore/rivenditore avrà 8 giorni per notificarla al costruttore. Una sua inadempienza nel notificare il difetto al costruttore entro 8 giorni comporterà la sua responsabilità per le conseguenze del suo ritardo.

I distributori, agenti o rivenditori del costruttore non sono autorizzati a modificare la garanzia sopra descritta, ma non autorizzati, per loro conto e sotto la loro esclusiva responsabilità, ad estendere altre garanzie, che non rientrano in alcun caso nella responsabilità del costruttore.

3. INFORMAZIONI IMPORTANTI

3.1. GRADI DI PERICOLO

Questo manuale utilizza i seguenti gradi di pericolo:

PERICOLO: Indica un rischio estremo intrinseco che comporterebbe un'alta probabilità di morte o lesioni irreparabili se non si intraprendono precauzioni appropriate.

ATTENZIONE: Indica l'esistenza di un pericolo che potrebbe comportare rischio di lesioni o morte se non si intraprendono precauzioni appropriate.

AVVERTENZA: Indica un promemoria di misure di sicurezza o richiama l'attenzione su comportamenti non sicuri, che potrebbero comportare rischio di lesioni personali o di danni all'imbarcazione o equipaggiamenti.

3.2. ETICHETTE A BORDO



Figura 1

3.3. RESPONSABILITA' DEL PROPRIETARIO/SKIPPER

Prima di navigare, il proprietario/utilizzatore della barca deve leggere questo manuale e conoscerne i suoi contenuti, in particolare tutti gli avvertimenti relativi ad un uso sicuro ed alle procedure di emergenza. È responsabilità del proprietario assicurarsi che, durante la navigazione, la barca sia munita di tutte le dotazioni di sicurezza richieste dalla legge.

Il proprietario/utilizzatore deve inoltre informare tutti gli altri membri dell'equipaggio circa il corretto uso della barca e dell'equipaggiamento e delle procedure di emergenza.

3.4. MISURE ANTI-INCENDIO E VIE DI FUGA

Questa imbarcazione a vela è equipaggiata con estintori portatili delle seguenti capacità di estinzione, posti nelle seguenti posizioni (vedi Fig. 2):

N.	Posizione	Capacità
1	Sotto la scaletta di boccaporto (sotto i gradini)	1 kg

In caso di necessità di evacuazione, usare le seguenti vie di fuga:

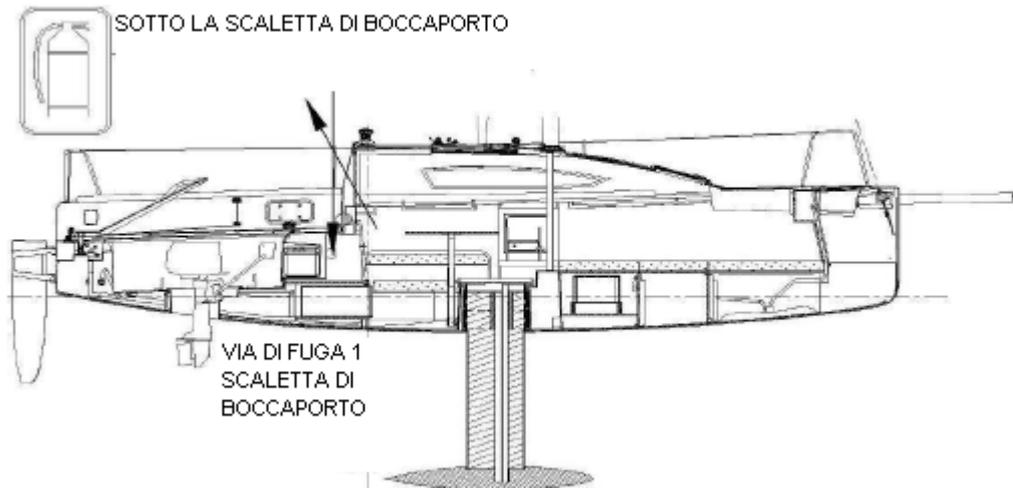


Figura 2

E' responsabilità del proprietario/utilizzatore dello yacht:

- Aver controllato gli estintori agli intervalli indicati sulle apparecchiature.
- Sostituire gli estintori se scaduti o scarichi con altri di caratteristiche identiche o di maggior capacità di estinzione.
- Informare i membri dell'equipaggio circa la posizione ed il funzionamento degli estintori e la posizione delle vie di fuga.
- Assicurarsi che gli estintori siano realmente accessibili quando la barca è occupata.

ATTENZIONE:

- **MAI** ostruire i passaggi per le uscite e i boccaporti.
- **MAI** ostruire l'accesso ai dispositivi di sicurezza, per esempio valvole del carburante, valvole del gas, interruttori dell'impianto elettrico.
- **MAI** lasciare la barca vuota mentre il fornello è in uso.
- **MAI** usare luci a gas a bordo.
- **MAI** modificare gli impianti di bordo (in particolare gli impianti elettrici, del carburante, del gas).
- **MAI** riempire il serbatoio del carburante o sostituire bombole dell'alcool mentre il motore è in funzione o mentre il fornello è in uso.
- **MAI** fumare mentre si maneggiano carburanti ed alcool.
- **MAI** appendere tendine o altri materiali infiammabili sopra o vicino ai fornelli o ad altri dispositivi con fiamma libera.
- **MAI** stivare materiali infiammabili nel vano motore.

3.5. LISTA DI CONTROLLO PRIMA DI SALPARE

- Chiudere gli oblò e i boccaporti.
- Verificare la posizione delle valvole a mare, di entrata e di uscita.
- Accendere gli interruttori principali dei vari dispositivi.
- Controllare se la sentina è pulita e se le pompe di sentina funzionano correttamente.
- Controllare le luci di navigazione.
- Controllare le dotazioni di sicurezza.

3.6. INFILTRAZIONI D'ACQUA IN NAVIGAZIONE E INCAGLI

Se durante la navigazione si nota acqua nella barca, mantenere la calma. Controllare immediatamente se tutte le valvole a mare sono chiuse e azionare la pompa di sentina. Usare anche una pompa manuale per scaricare l'acqua fuoribordo. Cercare di scoprire la causa dell'infiltrazione prima possibile. Se non è possibile individuare la causa e il livello dell'acqua nella barca continua a salire, iniziare le procedure di evacuazione.

In caso di incaglio, aprire i portelli di ispezione nel pavimento del salone e controllare immediatamente qualsiasi infiltrazione ai bulloni della deriva o in qualunque altro possibile punto. Attraverso le paratie di poppa controllare anche l'installazione dell'asse del timone. In caso di infiltrazione, seguire le indicazioni del paragrafo precedente e cercare di far mettere in secca l'imbarcazione prima possibile.

3.7. LISTA DI CONTROLLO DOPO LA NAVIGAZIONE

1. Chiudere tutte le valvole a mare dello scafo.
2. Scollegare l'impianto elettrico.
3. Chiudere la valvola del fornello ad alcool.
4. Accendere l'interruttore della pompa di sentina (se automatico) e svuotare la sentina.
5. Chiudere tutti gli oblò e boccaporti.

3.8. IDENTIFICAZIONE DELLA BARCA, TARGHETTA DEL COSTRUTTORE

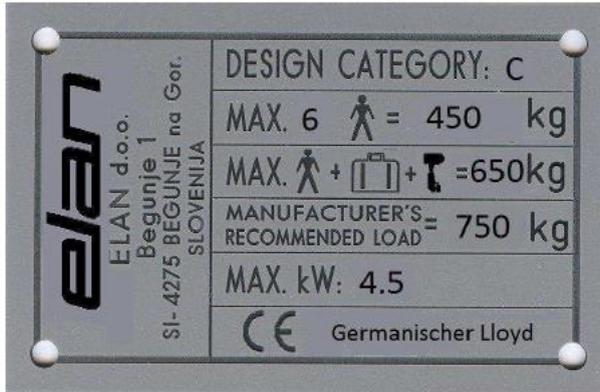
Lo yacht a vela ha il numero di identificazione dell'imbarcazione (Craft Identification Number, CIN) stampato e visibile sul lato di tribordo dello specchio di poppa.

S	I	-	E	L	A	E	1	0	1	4	D	4	1	4
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

- SI: codice dello stato
ELA: identificazione del costruttore
E1014: numero di serie
D: mese di produzione (A=gennaio, B=febbraio, ecc.)
4: anno di produzione (ultima cifra)
14: anno del modello

La copia della targhetta CIN è fissata alla struttura interna dello scafo nel gavone di tribordo del pozzetto.

La targhetta del costruttore è ben visibile, si trova nel pozzetto, e riporta le seguenti informazioni:



- nome del costruttore
- marchio CE seguito dal numero di identificazione dell'ente notificato ("0098" per "Germanischer Lloyd")
- categoria progettuale, A, B, C o D
- numero massimo di persone raccomandato dal costruttore per il trasporto sull'imbarcazione in navigazione
- carico massimo raccomandato dal costruttore

3.9. DEFINIZIONE PROGETTUALE

L'ELAN S1 è progettato e costruito in conformità con i requisiti della categoria progettuale "C" – **navigazione a vela sottocosta**. Gli yacht a vela di categoria "C" sono progettati e costruiti per viaggi in acque costiere, ampie baie, estuari, laghi e fiumi, dove si possono incontrare condizioni di vento fino a forza 6 inclusa e onde di altezza significativa fino a 2 metri.

3.10. CARICO MASSIMO TOTALE

Mantenere il peso totale, costituito da approvvigionamenti per la barca, equipaggiamenti vari non forniti dal produttore, e persone a bordo, al di sotto del carico massimo totale, ed adeguatamente distribuito.

4. SPECIFICHE TECNICHE

4.1. DATI TECNICI

Tipo di imbarcazione	Elan S1
Classe	Imbarcazione a vela
Categoria progettuale	C “Costiera”
CIN (n. id.)	SI-ELAS1_ _ _ _ _
Prodotta da	ELAN, d.o.o. Begunje 1, 4275 Begunje na Gorenjskem, Slovenia
Certificazione	Rapporto d'Esame Modulo Aa
Certificato N.	88011271
Ente notificato	GERMANISCHER LLOYD Ufficio centrale Brooktorkai 18, D-20457 Amburgo, Germania
Lunghezza fuori tutto	6,345m
Lunghezza scafo	6,35 m
Lunghezza alla linea di galleggiamento	6,13 m
Baglio max	2,50 m
Pescaggio	1,55/0,50 m
Altezza albero dalla linea di gallegg.	10,60 m
Peso a vuoto	1.100 kg
Carico raccomandato dal costruttore	750 kg
Dislocamento max.	1.850 kg
Zavorra	360 kg
Motore fuoribordo (opz.) potenza max.	4,5 kW / 6 hp
Capacità del serbatoio carburante (opz.)	12 litri
Capacità del serbatoio acqua (opz.)	55 litri
Equipaggio max.	6 persone
Cabine	1
Cuccette	2 + 2
Randa (crociera/regata)	14,70 / 16,70 m ²
Fiocco	11,60 m ²
Gennaker	52,00 m ²
I	8,65 m
J	2,54 m
P	8,54 m
E	3,06 m
Progettazione	Humphreys Yacht Design Elan Design Team

5. DESCRIZIONE GENERALE

5.1. ALLESTIMENTI DI COPERTA

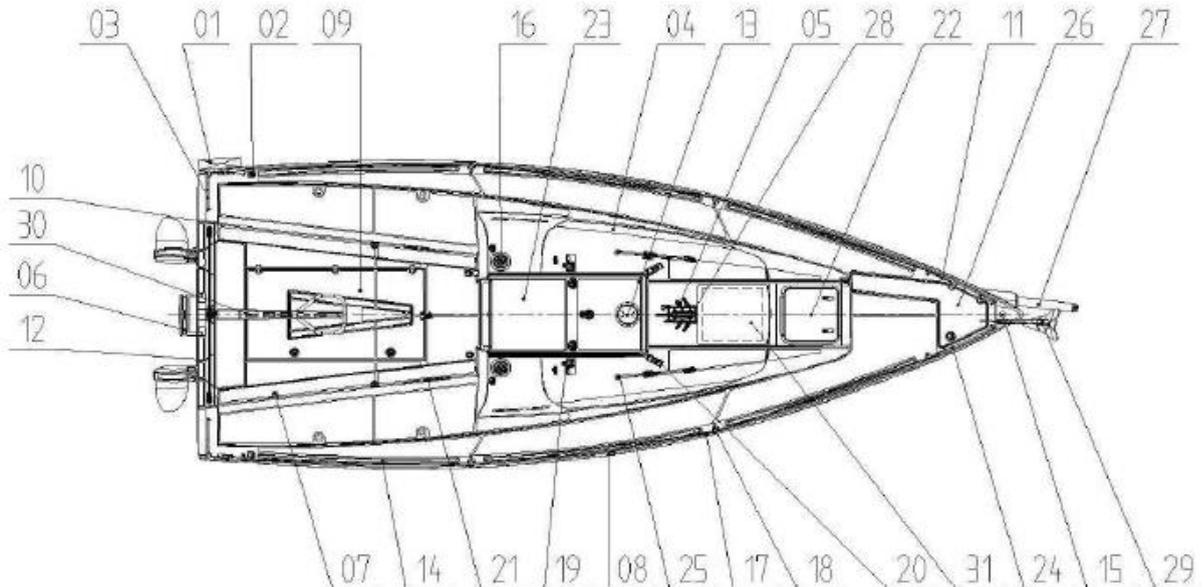


Figura 3

- | | | |
|-------------------------------|------------------------------|---|
| 1. Salvagente | 12. Sistema e carrello randa | 23. Boccaporto scorrevole |
| 2. Occhielli | 13. Boccap. sollevam. deriva | 24. Pulpito di prua |
| 3. Pulpito di poppa | 14. Falchetta in GRP | 25. Sistema e carrello genoa |
| 4. Oblò in vetro personalizz. | 15. Piastra straglio di prua | 26. Pozzetto ancora |
| 5. Blocco piede d'albero | 16. Winches | 27. Bompreso scorrevole |
| 6. Scaletta bagno pieghevole | 17. Draglie | 28. Piede d'albero |
| 7. Leva motore (opz.) | 18. Candelieri | 29. Musone ancora (opz.) |
| 8. Lande | 19. Galloce | 30. Barra del timone |
| 9. Contenitore motore fuorib. | 20. Guide | 31. Predisposizione zattera di salvataggio (pannello solare opz.) |
| 10. Pompa di sentina manuale | 21. Oblò pozzetto (opz.) | |
| 11. Galloce d'ormeggio | 22. Boccaporto | |

ATTENZIONE:

- Tenere oblò, finestrini, paratie scorrevoli, porte, boccaporti ed aperture di ventilazione ben chiusi quando appropriato, per esempio con mare mosso o a forte velocità.
- Durante la navigazione, fissare oggetti ed equipaggiamenti.
- In caso di caduta in mare, usare la scaletta bagno a poppa per risalire a bordo.
- Se si installa un canotto di salvataggio, la posizione consigliata è in coperta, avanti all'albero.
- Se si installa un canotto di salvataggio, seguire attentamente le istruzioni del suo costruttore.

5.2. ALLESTIMENTI INTERNI

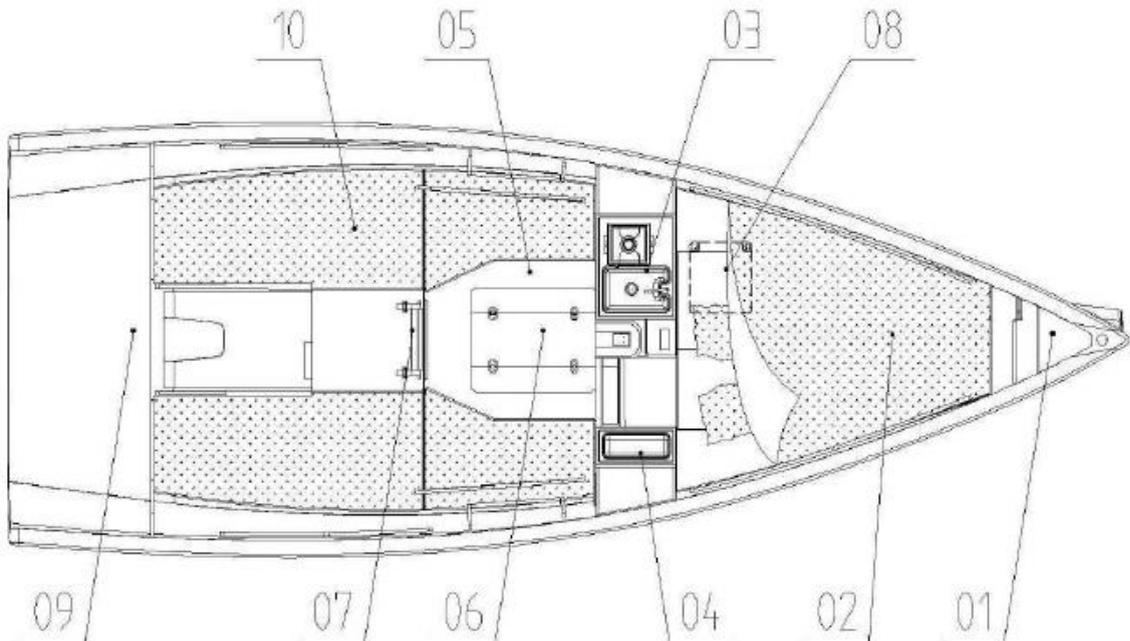


Figura 4

- | | | |
|--|-----------------------------|-----------------------|
| 1. Pozzetto dell'ancora | 5. Area centrale | 8. WC chimico (opz.) |
| 2. Cuccetta di prua | 6. Tavolo rimovibile (opz.) | 9. Gavone |
| 3. Cambusa | 7. Scaletta di boccaporto | 10. Cuccette di poppa |
| 4. Gavone di tribordo e quadro elettrico | | |

5.3. VISTA LATERALE

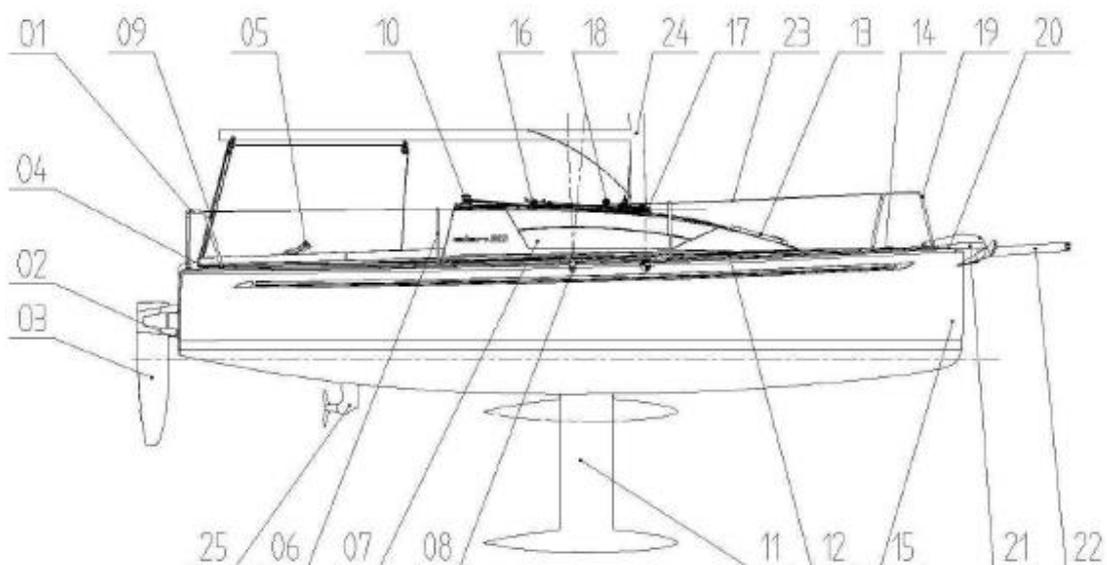


Figura 5

- | | | |
|---------------------------------|--------------------------------------|-----------------------------|
| 1. Scaletta bagno | 10. Deriva sollevabile | 18. Pulpito di prua |
| 2. Timone doppio | 11. Falchetta in GRP | 19. Straglio di prua |
| 3. Galloccia d'ormeggio | 12. Boccaporto | 20. Verricello dell'ancora |
| 4. Barra del timone | 13. Gallocce d'ormeggio | 21. Bompreso scorrevole |
| 5. Candelieri | 14. Scarico del pozzetto dell'ancora | 22. Draglie |
| 6. Oblò in vetro personalizzati | 15. Gallocce | 23. Albero inclinato Selden |
| 7. Lande | 16. Piede d'albero | 24. Motore fuoribordo opz. |
| 8. Sistema della randa | 17. Sistema e carrelli del genoa | |
| 9. Winches | | |

6. SISTEMI DI PROPULSIONE

6.1. VELE E ALBERATURA

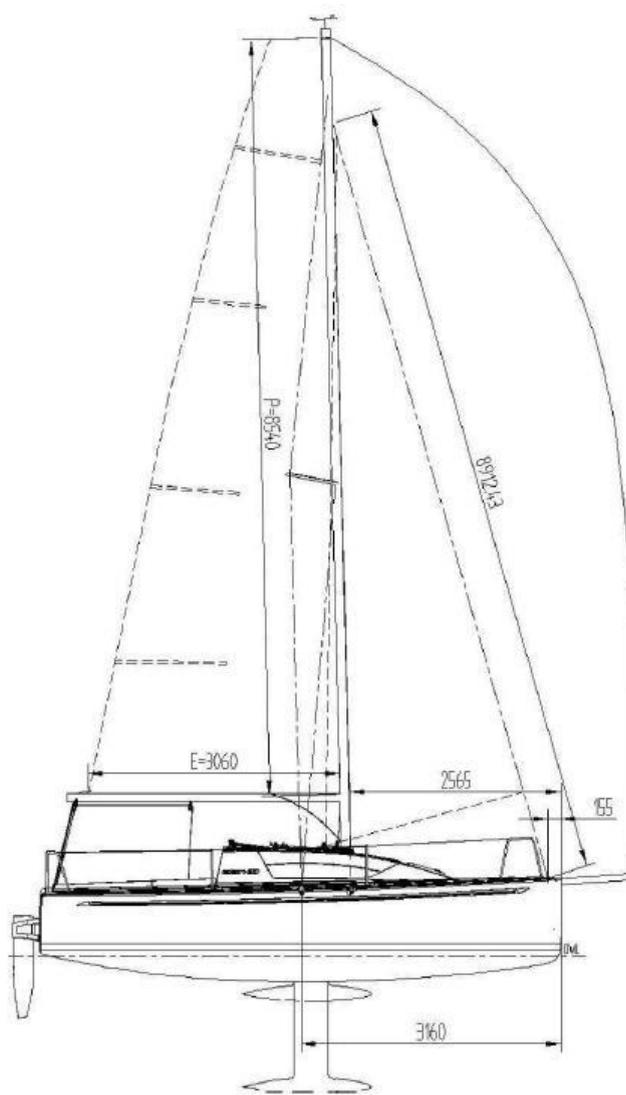


Figura 6

6.2. IMPIANTO MOTORE (opzionale)

AVVERTENZA:

- Seguire le istruzioni per l'uso fornite dal produttore del motore, specialmente riguardo al numero dei giri al minuto e al carico di un nuovo motore.
- Al cambio di marcia, mantenere la leva in posizione di folle abbastanza a lungo da permettere al motore di girare al minimo.
- Controllare il livello dell'olio.
- Nella marcia indietro, tenere ben ferma la barra del timone per evitare danni al sistema di controllo del timone.
- Spegnerne il motore prima di metterlo via. Il motore ha parti in rotazione e movimento che possono essere pericolose.

6.2.1. FUNZIONAMENTO DEL MOTORE

Per informazioni dettagliate vedi le istruzioni operative fornite dal produttore del motore, accluse al manuale del proprietario. Prima di adoperare il motore, approfondire queste informazioni.

AVVERTENZA:

- Se in navigazione la barca si inclina di oltre 20 gradi, spegnere il motore.
- Accertarsi di fare il pieno quando il serbatoio è sceso al 10% della capacità.

6.2.2. INSTALLAZIONE DEL MOTORE (opzionale)

La versione standard dell'ELAN S1 non è equipaggiata con un impianto motore. E' possibile una installazione opzionale del motore nel gavone centrale del pozzetto. Se avete scelto questa particolare opzione, siete pregati di controllare le istruzioni per il montaggio e il funzionamento che si trovano negli Allegati.

Per tutte le altre opzioni, abbiamo predisposto dei rinforzi sullo specchio di coperta, cosicchè ogni altro supporto per motori fuoribordo possa esservi installato. Per informazioni su una installazione, un funzionamento e proprietà dimensionali corretti, vedere le istruzioni fornite insieme al motore.

ATTENZIONE:

- Non ostruire le tubazioni del carburante (rischio di danni).
- Non mettere materiali infiammabili a contatto con parti calde del motore.

6.2.3. IMPIANTO DEL CARBURANTE (opzionale)

Il carburante necessario al funzionamento del motore opzionale è contenuto in un serbatoio. Il serbatoio ha una capacità di 12 litri. Il serbatoio è stivato sotto la copertura centrale del pozzetto, che serve anche ad accedervi.

PERICOLO: - Quando si riempie il serbatoio, spegnere il motore e non fumare.

7. IMPIANTI E CIRCUITI

7.1. POSIZIONE DELLE VALVOLE A MARE ED APERTURE NELLO SCAFO

AVVERTENZA:

- Tenere le valvole a mare chiuse se non in funzione, per evitare di correre il rischio di imbarcare acqua.
- In navigazione, le valvole a mare vanno tenute chiuse.
- In navigazione, tenere chiusa la valvola di collegamento del serbatoio dell'acqua.

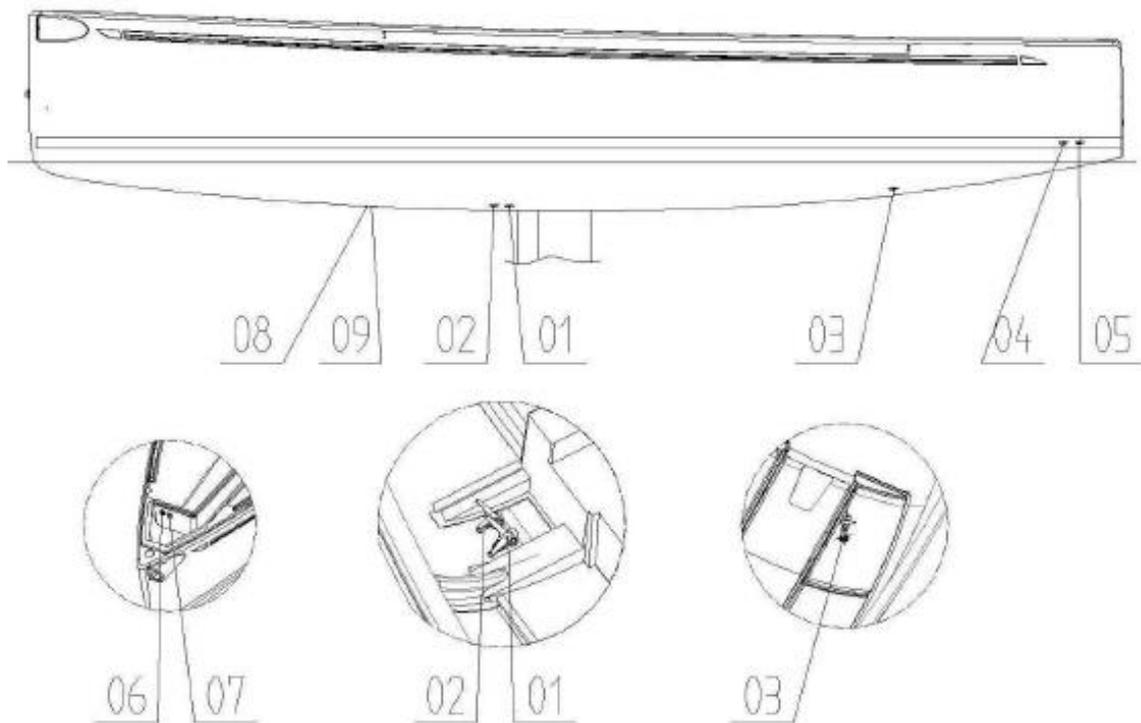


Figura 7

- | | |
|---|---|
| 1. Scarico lavandino cambusa | 6. Ingresso acqua dolce (opzionale) |
| 2. Valvola a mare ingresso acqua di mare | 7. Ventilazione serbatoio acqua dolce (opzionale) |
| 3. Scarico pozzetto | 8. Ecoscandaglio (opzionale) |
| 4. Scarico pompa di sentina manuale | 9. Solcometro (opzionale) |
| 5. Scarico pompa di sentina elettrica (opzionale) | |

FUNZIONAMENTO:

La valvola a mare è **aperta** quando la leva è in linea con la tubazione.

La valvola a mare è **chiusa** quando la leva è ad angolo retto rispetto alla tubazione (a 90°).

AVVERTENZA:

- Tenere le valvole a mare, gli scarichi del pozzetto, i tappi e altri dispositivi di apertura/chiusura attraverso lo scafo aperti oppure chiusi, come appropriato, allo scopo di minimizzare il rischio di allagamento.

7.2. IMPIANTI DELL'ACQUA DI MARE E SCARICHI

L'acqua di mare viene usata per il lavandino (allestimento standard). L'acqua di mare per il lavandino viene pompata con una pompa a pedale. Dal lavandino, l'acqua sporca viene scaricata tramite una valvola a mare di scarico.

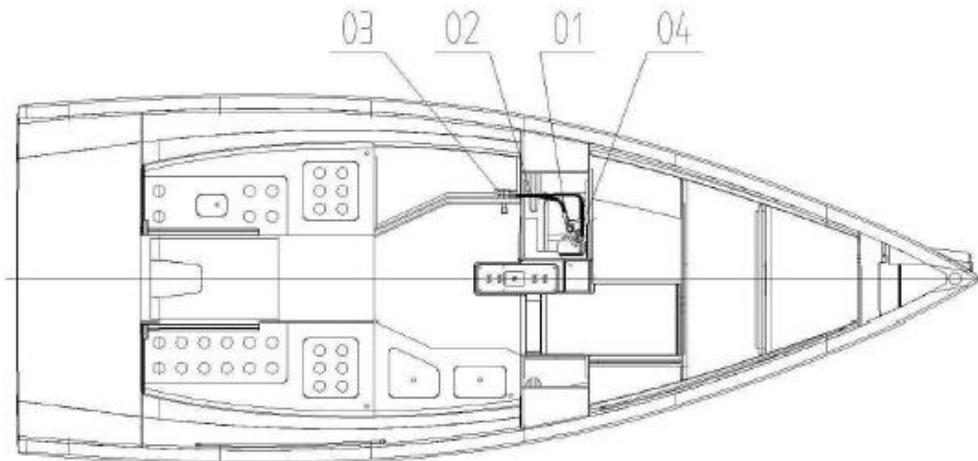


Figura 8

- | | |
|--|---------------------------------|
| 1. Valvola a mare ingresso acqua di mare | 3. Pompa a pedale acqua di mare |
| 2. Tubazioni acqua di mare | 4. Rubinetto della cambusa |

AVVERTENZA:

- Non usare **mai** la pompa dell'acqua di mare se la valvola a mare dello scarico è chiusa.

Nota: rispettare i regolamenti locali in merito agli scarichi in mare!

7.3. IMPIANTO DELL'ACQUA DOLCE (opzionale)

La barca è equipaggiata con un serbatoio per l'acqua dolce opzionale (vedi fig. 9). Va riempito dal punto di riempimento per l'acqua dolce nel pozzetto dell'ancora. Collegare il cavo flessibile per il riempimento tramite una connessione veloce normale (dello stesso tipo

usato per i tubi da giardino). L'acqua dolce viene utilizzata pompandola con la pompa a pedale (nello stesso modo in cui viene usata l'acqua di mare nella versione standard), vedi fig. 8.

AVVERTENZA:

- Dopo il riempimento dei serbatoi, staccare la connessione.
- Per evitare il rischio di contaminazione di un liquido con l'altro, non rifornire mai contemporaneamente la barca di liquidi diversi.
- Quando si usa l'acqua dolce dal serbatoio, aprire sempre le valvole a mare del lavandino e dello scarico dell'acqua sporca.

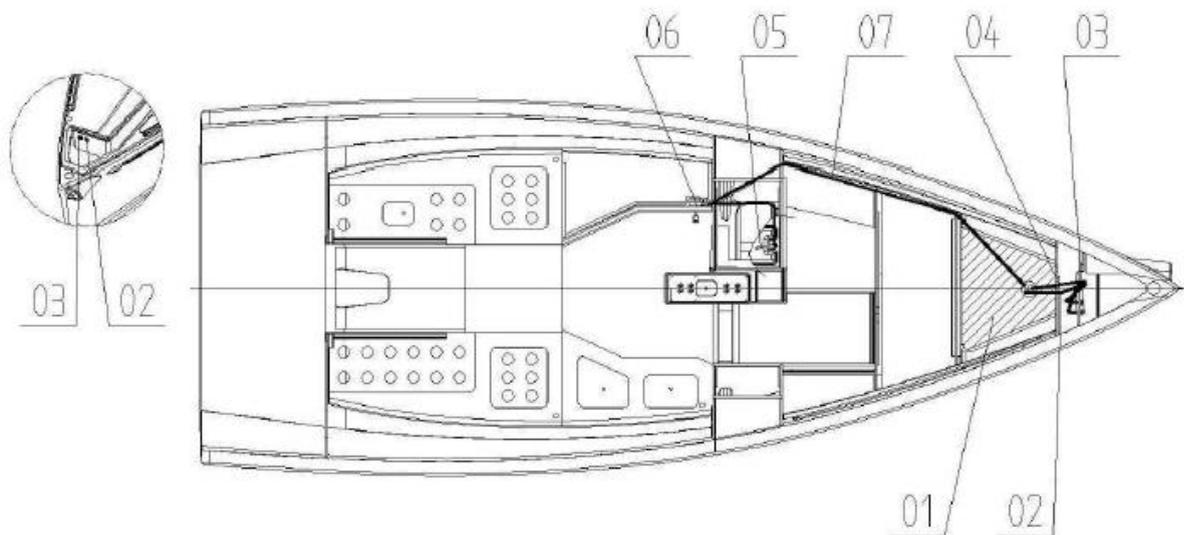


Figura 9

- | | |
|----------------------------------|-----------------------------------|
| 1. Serbatoio acqua dolce - 55 l. | 5. Rubinetto in cambusa |
| 2. Apertura di ventilazione | 6. Pompa a pedale per acqua dolce |
| 3. Punto di riempim. in coperta | 7. Tubazione per l'acqua dolce |
| 4. Tubazione per l'acqua dolce | |

7.4. IMPIANTO DELLE POMPE DI SENTINA

La succhiarola di sentina è posizionata sotto il pavimento del salone. Sollevando i pannelli del pavimento davanti alla scaletta di boccaporto si può accedere alla pompa di sentina ed alla succhiarola.

AVVERTENZA:

- Controllare la pompa di sentina e la presenza di acqua in sentina prima di lasciare il porto, durante la navigazione, e quando si lascia la barca per un periodo lungo.
- Attivare gli interruttori della pompa di sentina sul pannello di controllo, e verificare che la pompa entri in funzione.
- Seguire attentamente le istruzioni per l'uso e le precauzioni riportate sulla pompa.

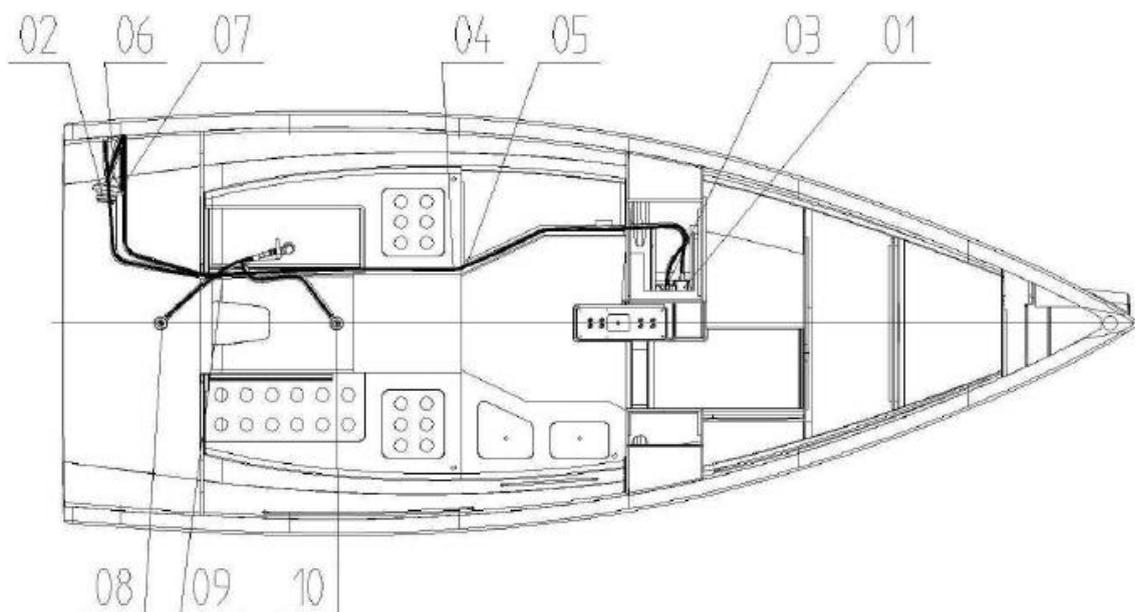


Figura 10

- | | |
|--|---|
| 1. Succhiarola pompa di sentina | 6. Scarico pompa di sentina manuale |
| 2. Pompa di sentina manuale | 7. Scarico pompa di sentina elettrica (opzionale) |
| 3. Pompa di sentina elettrica (opzionale) | 8. Tubazione scarico del pozzetto |
| 4. Tubazione pompa sentina manuale | 9. Scarico del pozzetto |
| 5. Tubazione pompa sentina elettrica (opzionale) | |

7.5. TOILETTE CHIMICA (opzionale)

Opzionalmente, la barca può essere equipaggiata con una toilette chimica portatile installata sotto il lato di babordo a poppavia della cuccetta di prua. Se questa non è fornita da Elan, si prega di accertarsi che l'installazione sia solida, per evitare qualsiasi tracimazione o altri malfunzionamenti.

AVVERTENZA:

- per ottenere il massimo da una nuova toilette chimica portatile, leggere attentamente le istruzioni del produttore e tenerle per consultazioni future. Le istruzioni vengono fornite insieme all'articolo toilette portatile
- **NON** riempire i serbatoi oltre il dovuto.
- **NON** versare alcun tipo di detergente nel serbatoio superiore.

7.6. FORNELLO A GEL ALCOOLICO (opzionale)

Opzionalmente, la barca può essere equipaggiata con un fornello da cucina a gel alcoolico.

AVVERTENZA:

- Leggere attentamente e comprendere le istruzioni, prima di usare il proprio fornello ad alcool o altro carburante.
- Le istruzioni vengono fornite insieme al fornello.

ATTENZIONE:

- Fare sempre la massima attenzione durante l'uso, ricordare sempre che si sta cucinando con una fiamma libera. Le istruzioni vanno seguite attentamente per evitare il rischio di incendi o ustioni.

PERICOLO:

- Prevenire l'asfissia. Quando il fornello è in uso, fornire una ventilazione adeguata.
- **NON** usare il fornello per riscaldare la cabina.
- **NON** fumare o usare fiamme libere mentre si ricarica il fornello.

1. Assicurarsi che il fornello sia montato in modo adeguato; eventuali riparazioni vanno svolte da persone qualificate. Rivolgersi al proprio venditore all'ingrosso o al dettaglio.
2. Indossare abiti adeguati mentre si usa il fornello per evitare di prendere fuoco.
3. Assicurarsi che tutte le parti del fornello siano fredde prima di toccarle; quando il fornello viene spento, alcune parti sono ancora abbastanza calde da provocare ustioni.
4. Accertarsi che il fornello sia sempre ben pulito, specialmente vicino ai fuochi.
5. Tenere i bambini a distanza di sicurezza; se non in presenza di un adulto, non permettere loro di avvicinarsi ad alcuna parte del fornello mentre è in funzione.
6. Non usare mai il fornello come sistema di riscaldamento per i luoghi o le persone.
7. Non lasciare mai il fornello senza sorveglianza mentre è in uso: un evento inaspettato può causare danni alle cose o alle persone.
8. Evitare che abiti o qualsiasi altro materiale infiammabile entri in contatto con i fuochi prima che il fornello si sia raffreddato a sufficienza.
9. Non lasciare mai utensili in plastica o legno vicino al fornello durante l'uso.
10. **E' ASSOLUTAMENTE VIETATO MODIFICARE OD ALTERARE IL FORNELLO O QUALSIASI SUA PARTE.**
11. Ricordarsi che si sta usando una fiamma libera, quindi, per evitare il pericolo di asfissia o di insufficiente ossigenazione, tenere il locale ben ventilato mentre si usa il fornello.
12. Prima della prima accensione, rimuovere tutte le pellicole protettive in plastica, sia dalle parti esterne che interne del fornello, per evitare che si sciolgano.

PERICOLO: SICUREZZA DEL CARBURANTE A GEL ALCOOLICO

- Usare solo il gel alcoolico come carburante. Non usare mai benzina, cherosene, metanolo, gasolio o altre sostanze infiammabili. Un funzionamento incontrollato può causare seri rischi di incendio o danni o lesioni alle persone.
- Tenere i contenitori di carburante gel alcoolico lontani dal fornello, dal motore, dai serbatoi di carburante e da ogni fonte di calore.
- **NON** fumare o usare fiamme libere mentre si usa il fornello.
- Se si lascia sgocciolare del carburante, rimuoverlo immediatamente.

PERICOLO: SICUREZZA DURANTE LA RICARICA

- **NON** ricaricare il contenitore del carburante gel alcoolico se è ancora posizionato nel fornello. Un riempimento eccessivo, o la superficie del fornello se è ancora calda, possono causare seri rischi d'incendio.
- **NON** versare il carburante gel alcoolico attraverso l'ugello del fornello. Sollevare sempre la parte superiore del fornello, estrarre il contenitore e poi ricaricarlo.
- Tenere i contenitori di ricarica in un luogo sicuro, lontano dalle fiamme del fornello e da altre fonti di calore. Prima di ricaricare, accertarsi che il contenitore da ricaricare si sia raffreddato.
- Il carburante gel alcoolico potrebbe bruciare sul fornello anche senza una fiamma immediatamente visibile. Accertarsi cautamente che la fiamma sia assente prima di procedere alla ricarica. La fiamma può causare una fiammata indesiderata, lesioni alle persone e rischi di incendio.
- Non riempire eccessivamente il contenitore. Se questo è troppo pieno, il carburante potrà traboccare, causando un'accensione incontrollata.
- Al momento dell'accensione, non tenere le mani sopra il fuoco; spostarle il più rapidamente possibile.

7.7. IMPIANTO ELETTRICO

7.7.1. IMPIANTO A 12 V

La barca è dotata di batterie (gel) a 12 V AGM. Il numero delle batterie dipende dall'equipaggiamento installato (standard: 1 da 45 Ah). Le batterie sono caricate da un generatore azionato dal motore dell'imbarcazione. Possono essere caricate anche da un caricabatteria quando si è collegati ad una alimentazione esterna a 230 V.

AVVERTENZA:

- In caso di smontaggio, staccare prima il cavo negativo.
- Se una batteria originale guasta viene sostituita, si raccomanda di usare un'altra batteria con GEL.
- Se invece si installa una batteria con ACIDO, è obbligatorio metterla in un contenitore resistente all'acido, per evitare i rischi di un'eventuale spandimento dell'acido.

Tutti i dispositivi elettrici sono collegati attraverso un pannello di controllo. Ognuno è dotato di un interruttore automatico, una spia luminosa e un interruttore on/off.

L'interruttore principale è posizionato nello stipetto inferiore a tribordo nel salone (accanto alla batteria).

ATTENZIONE:

- Non intervenire mai sull'impianto elettrico senza aver scollegato l'alimentazione.
- Le batterie devono essere mantenute fissate saldamente.
- Non stivare oggetti conduttori vicino alle batterie (attrezzi metallici).
- Non modificare mai l'impianto elettrico.
- Quando si lascia la barca, spegnere l'interruttore principale.

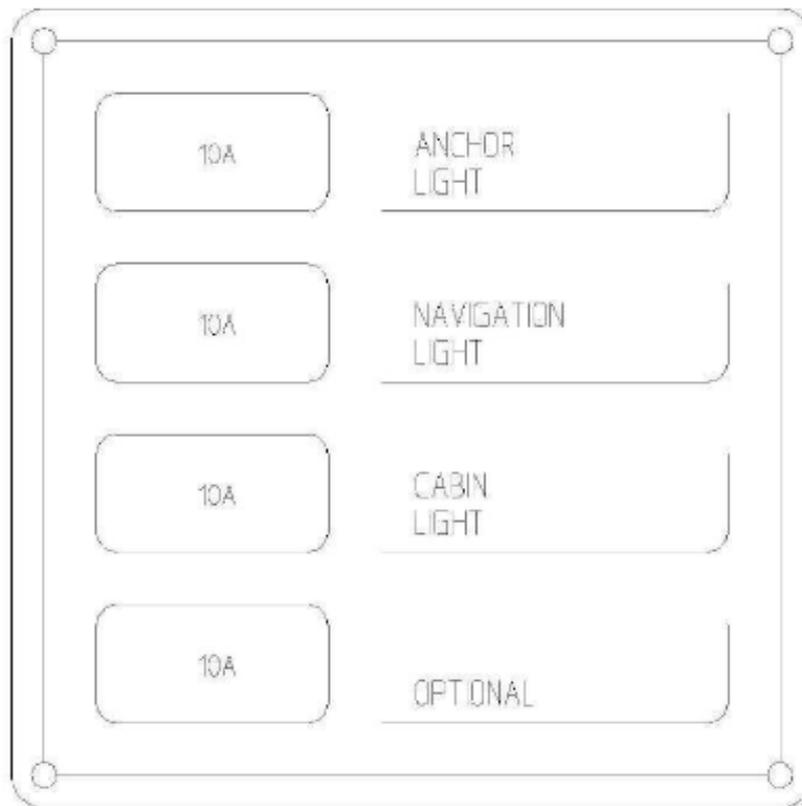
PANNELLO DI CONTROLLO A 12V

Figura 11

Il pannello di controllo è installato sullo stipetto di tribordo nel salone. Il numero di pannelli di controllo varia con le opzioni prescelte (lo standard è un solo pannello, gli altri sono opzionali). Tutti gli interruttori automatici sul pannello di controllo sono da 10 A.

7.7.2. IMPIANTO A 230V (opzionale)

La barca è equipaggiata opzionalmente con un circuito elettrico a 230V. La presa da usare all'ormeggio è posizionata nel pozzetto.

Quando la barca è collegata ad una fonte di alimentazione esterna a 230V, la spia verde si accende.

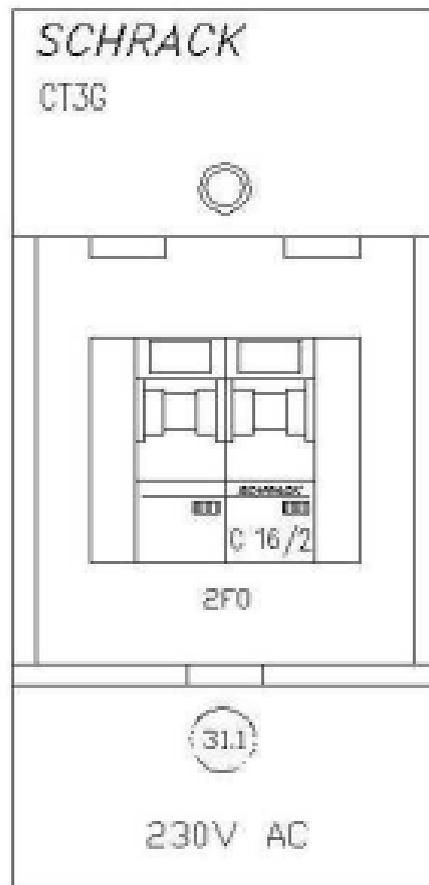
ATTENZIONE:

- Non intervenire mai sull'impianto elettrico senza aver scollegato l'alimentazione. Una scarica elettrica può anche provocare un incendio.
- Prima di collegare il cavo sulla riva, collegarlo sulla barca.
- Scollegare il cavo quando non è in uso.
- Per prima cosa spegnere l'interruttore principale sulla barca, poi scollegare il cavo sulla riva, infine scollegarlo sulla barca.
- Non lasciar penzolare il cavo in acqua.
- Non modificare i terminali del cavo.
- Non modificare mai l'impianto elettrico.

PANNELLO DI CONTROLLO A 230V

Scatola sotto il sedile posteriore
del pozzetto a sinistra

BOX UNDER COCKPIT LEFT BACK SEAT



2F0-SHORE POWER FUSE

Fusibile 2F0 per alimentazione all'ormeggio

Figura 12

7.8. TIMONE E SISTEMA DI PILOTAGGIO

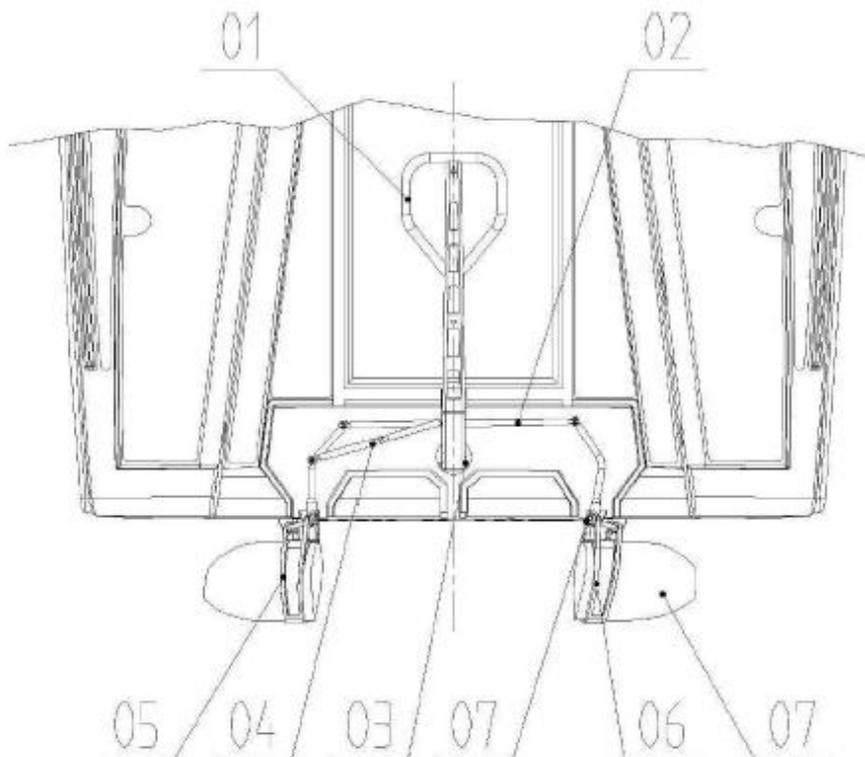
La barca è dotata di due pale di timone in GRP. Le pale sono rimuovibili. Quando in posizione, devono essere fissate con perni di sicurezza trasversali, che passano anche attraverso i manicotti del timone in alluminio.

ATTENZIONE:

- I timoni vengono azionati da una barra centrale in alluminio.
- Qualsiasi contatto del timone con il fondale può rompere o scheggiarne la pala, o piegarne l'asse. Ciò richiede un'ispezione immediata e appena possibile la consultazione con personale qualificato.
- **NON** lasciar andare la ruota del timone mentre l'imbarcazione si muove all'indietro. Il meccanismo di pilotaggio potrebbe venir danneggiato, in questo caso, da un movimento non intenzionale del timone. La velocità consigliata è non superiore a 2 nodi.

AVVERTENZA:

- Si raccomanda di smontare il sistema di pilotaggio ogni due anni per lubrificarlo e ispezionarlo attentamente.
- Pulire i cuscinetti e, rimontandoli, lubrificarli con un lubrificante resistente all'acqua di mare.



- | | |
|--------------------------------------|-----------------------|
| 1. Barra del timone | 6. Perno di sicurezza |
| 2. Connessione di governo | 7. Pale del timone |
| 3. Cuscinetto centrale del sistema | 8. Giunti del timone |
| 4. Connessione regolabile | |
| 5. Manicotti del timone personalizz. | |

8. SCARICO RIFIUTI

L'Allegato V del Trattato Marpol è una convenzione internazionale per la salvaguardia e la pulizia dell'ambiente marino.

IN BASE A DETTA CONVENZIONE, E' ILLEGALE, PER QUALSIASI IMBARCAZIONE, GETTARE FUORIBORDO RIFIUTI IN MATERIA PLASTICA, INCLUSI CORDE SINTETICHE, RETI DA PESCA, E SACCHETTI DA IMMONDIZIE IN PLASTICA, IN TUTTI GLI OCEANI ED ACQUE NAVIGABILI.

Ogni violazione di tali prescrizioni può comportare provvedimenti civili contro i trasgressori, sotto forma di multe o altre penalità. Le immondizie devono essere smaltite come descritto nel piano di smaltimento rifiuti di bordo, e i dettagli di tutte le operazioni di smaltimento vanno registrati nel relativo registro.

ATTENZIONE:

ENTRO 3 MIGLIA NAUTICHE DALLA TERRA PIU' VICINA, IN TUTTE LE ACQUE NAVIGABILI INTERNE, E DA O ENTRO 500 METRI DA PIATTAFORME FISSE O GALLEGGIANTI:

Non si può gettare fuoribordo **NULLA**.

ENTRO 3-12 MIGLIA NAUTICHE DALLA COSTA:

Non si può gettare fuoribordo carta, ceramiche, stracci, metalli, vetro, cibo, plastica, paglioli, rivestimenti e imballaggi che galleggino.

Si può gettare fuoribordo carta, ceramiche, stracci, metalli, vetro e cibo, purchè triturati a dimensioni inferiori a 25mm.

ENTRO 12-25 MIGLIA NAUTICHE DALLA COSTA:

Non si può gettare fuoribordo plastica, paglioli, rivestimenti e imballaggi che galleggino.

Si può gettare fuoribordo carta, ceramiche, stracci, metalli, vetro, cibo ecc.

OLTRE 25 MIGLIA NAUTICHE DALLA COSTA:

Non si può gettare fuoribordo materie plastiche.

NOTA:

In ogni caso, la plastica include, ma non solo, cavi sintetici, reti, e sacchetti di plastica per le immondizie.

Ogni smaltimento di rifiuti va registrato nell'apposito registro di bordo.

9. MANUTENZIONE

9.1. ALAGGIO

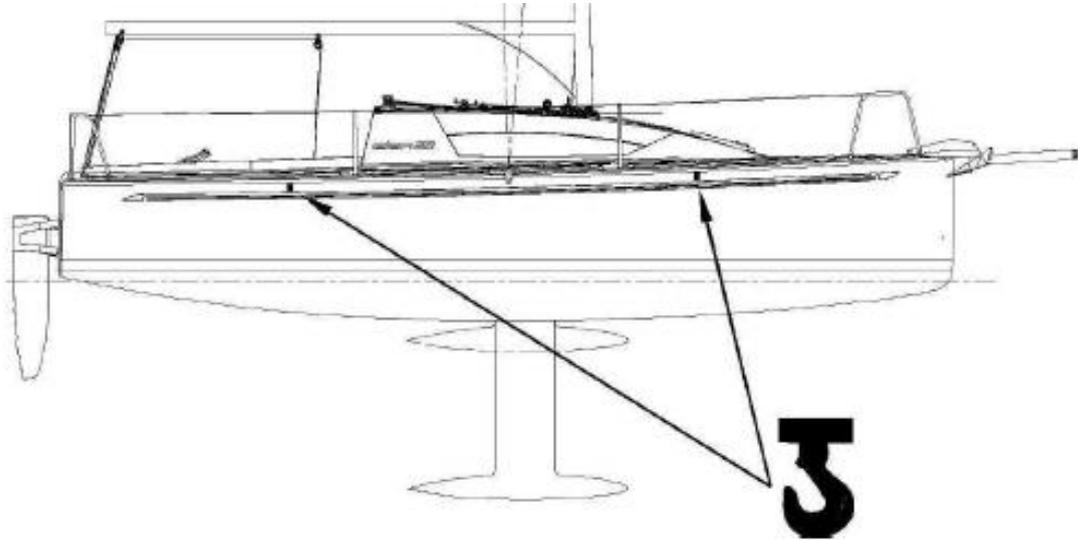


Figura 14

AVVERTENZA:

- Cercare le etichette che indicano dove posizionare le imbracature (vedi fig.14).
- Accertarsi di non danneggiare l'elica o il saildrive con le imbracature.

PERICOLO:

- Non restare nè a bordo nè sotto la barca durante l'alaggio.
- Accertarsi che le imbracature soddisfino i requisiti di sicurezza e non siano danneggiate.

9.2. OPERA VIVA

9.2.1. SCAFO

Il trattamento antivegetativo protegge lo scafo dalla crescita di organismi marini che peggiorano le prestazioni veliche e la navigazione. Tale trattamento, applicato alla parte dello scafo che è immersa nell'acqua (opera viva) e fino a circa 100-150 mm sopra la linea di galleggiamento, o fino alla striscia superiore, va ripristinato almeno una volta all'anno.

Per una imbarcazione nuova, è molto importante svolgere le seguenti procedure:

- Usare alcool al 95% per rimuovere ogni traccia di sporcizia rilasciata dal procedimento di realizzazione dello scafo, e poi asciugare con carta assorbente o stracci.
- Per preparare lo scafo per l'antivegetativa, raschiare delicatamente con carta abrasiva (grana 400).
- Risciacquare abbondantemente con acqua dolce fredda senza applicare pressione o detersivi e lasciare asciugare.

- Applicare l'antivegetativa con una pistola a spruzzo o un rullo seguendo attentamente le istruzioni del produttore.

Per la manutenzione dello scafo, svolgere le seguenti procedure:

- Rimuovere tutte le alghe e conchiglie usando una spazzola e acqua dolce.
- Se si usa un getto ad alta pressione e acqua fredda, non avvicinare il getto ad una distanza minore di 50 cm.
- Lasciare asciugare lo scafo.
- Applicare l'antivegetativa con una pistola a spruzzo o un rullo seguendo attentamente le istruzioni del produttore.

AVVERTENZA:

- Quando si applica la protezione antivegetativa, non applicarla sui sensori degli strumenti o sui terminali.
- Alcuni prodotti antivegetativi non sono compatibili, motivo per cui bisogna fare particolare attenzione. Quando si sceglie il prodotto per un nuovo trattamento, consultare un professionista, e conservare sempre appunti in merito a quali prodotti si sono usati in passato.
- Seguire le specifiche e le istruzioni fornite dal produttore della protezione antivegetativa.

ATTENZIONE: - quando si pulisce l'opera viva,

- **MAI** usare solventi diversi dall'alcool.
- **MAI** usare acqua calda sotto pressione.
- **MAI** usare detergenti sotto pressione.
- **MAI** usare un raschietto.

9.2.2. PROTEZIONE DEI TERMINALI

I terminali in zinco dei componenti metallici immersi (deriva in ghisa, albero dell'elica, ed elica) devono essere sostituiti non appena si corrodono a metà della loro lunghezza, per poter assicurare una protezione adeguata.

ATTENZIONE: - Un posizionamento errato dei terminali o una loro inadeguata protezione possono causare danni irreparabili alle parti metalliche.

9.3. SCAFO E COPERTA

9.3.1. PULIZIA

Raccomandiamo di lavare la superficie esterna in fibra di vetro della barca parecchie volte per ogni stagione usando un detergente delicato e con largo uso di acqua dolce per poter rimuovere il sale e lo sporco accumulato durante l'uso e come risultato dell'inquinamento atmosferico.

Dopo che la barca si è asciugata, usare una cera protettiva di buona qualità per la protezione contro i raggi UV. Sugeriamo di usare una cera che non contenga silicone.

AVVERTENZA: - **NON** usare detergenti aggressivi aggressive (alcalini) perchè possono causare danni al rivestimento gelcoat.

9.3.2. MACCHIE, GRAFFI E ABRASIONI

Usare alcool al 95% per rimuovere macchie che non possano venir rimosse con un detergente ed acqua dolce. Se le superfici non vengono pulite regolarmente, gli strati più esterni del gelcoat possono scolorire. Macchie peggiori vanno rimosse usando un prodotto di pomiciatura di grana media. Se non basta, carteggiare delicatamente l'area con carta abrasiva fine e finissima (grana 800 e 1200) umida fino a che la superficie non è liscia. Un prodotto detergente può venir usato con delicatezza insieme a un materiale abrasivo fine, per rimuovere graffi e piccole abrasioni. Infine, applicare una cera lucidante.

ATTENZIONE:

- L'uso di prodotti e materiali abrasivi rimuove il gelcoat. Dato che questo è solo uno strato molto sottile, è necessario lavorare con grande attenzione.
- **NON** usare solventi organici diversi dall'alcool, perchè possono causare danni permanenti al gelcoat e farlo scolorire.

Il gelcoat usato negli strati esterni della vostra barca è molto duro e resistente agli urti e ai graffi. Comunque, è praticamente impossibile evitare scalfitture quando si usa la barca. I graffi di minor entità posso essere rimossi carteggiando e lucidando come per le macchie. Non sarete probabilmente in grado di farli sparire completamente ma saranno meno visibili. Ogni graffio che raggiunge lo strato di fibra di vetro richiede di essere riparato applicando gelcoat o altri stucchi. Se una scalfittura entra in profondità nel laminato o se è un graffio di maggior entità, raccomandiamo la riparazione da parte di un professionista.

I clienti devono esser consci che se ordinano uno scafo blu, ci possono essere dei puntolini bianchi visibili nel colore blu dello scafo. Quando si carteggia o lucida lo scafo, la microporosità del laminato può venir esposta. Alla fine della costruzione, gli yachts Elan vengono carteggiati e lucidati, quindi ogni ulteriore intervento del genere si renda necessario va fatto con estrema cura.

PERICOLO: - In caso di una rottura o possibile distacco della lamina, consultare immediatamente un esperto in materiali laminati o contattare il cantiere navale.

9.4. ALBERATURA, VELATURA E SARTIAME

Le attrezzature dell'imbarcazione vanno controllate con regolarità per assicurare una navigazione senza problemi. Le attrezzature nuove spesso formeranno un leggero strato di ruggine, specialmente ai terminali. Ciò è causato da impurità superficiali quando il metallo è lavorato a freddo durante la fabbricazione. L'ossidazione termina dopo un certo periodo di tempo, e quando ciò avviene, rimuovere l'ossidazione con un prodotto non clorato o un polish per acciaio inox. Sciacquare gli arridatoi e ingrassarli leggermente ogni stagione. Accertarsi che il sistema Furlex ruoti facilmente. Lavare sempre via la salsedine, e poi lubrificare i cuscinetti.

Le vele richiedono attenzione costante perchè la più piccola usura nelle cuciture o nelle parti rinforzate può velocemente portare al loro deterioramento. Tenere a bordo un piccolo kit da velaio. Grosse riparazioni devono essere effettuate da un velaio professionista. Le vele

temono l'acqua salata e il sole, così ogni volta che è possibile, sciacquare il sale con molta acqua dolce e asciugarle completamente prima di ripiegarle.

Per proteggere le vele dai raggi UV, coprire sempre la randa sul boma con la sua copertura. Ricordarsi di allentare ogni tensione prima di cominciare a piegare la randa. La balumina e la base del genoa invece possiedono una striscia protettiva che fornisce una schermatura completa anti UV quando è arrotolato. Quando si lascia la barca per un periodo più lungo o dopo la stagione, rimuovere sempre le vele, piegarle e riporle nei sacchi da vela.

ATTENZIONE: - NON lasciare mai che le vele sbattano al vento mentre si asciugano, perchè questo può causare gravi danni alla stoffa e alle cuciture.

9.5. EQUIPAGGIAMENTI DI COPERTA

9.5.1. DRAGLIE, PULPITI E CANDELIERI

I cavi delle battagliole, le draglie e le altre attrezzature devono essere controllate periodicamente. I terminali devono essere inseriti in modo appropriato nei cilindri degli arridatoi e i bulloni di blocco serrati. Le draglie devono essere tesate se allentate.

Le ferramenta in acciaio inox possono prima o poi mostrare segni di ruggine che deve essere rimossa con antiruggine non clorata o con un polish per acciaio inox. Sciacquare le attrezzature con acqua dolce e ingrassare gli arridatoi ogni anno.

9.5.2. WINCH E BOZZELLI

I winch devono essere puliti e controllati prima della partenza. Controllare che i bulloni di fissaggio siano stretti. I bozzelli richiedono poca manutenzione, eccetto per periodici lavaggi con acqua dolce e una leggera lubrificazione con olio al silicone.

9.5.3. PARTI IN TEAK

Il teak della coperta è esposto ai raggi solari, al calore e all'acqua di mare. Se esposto ai raggi UV, comincia a mostrare un aspetto grigiastro e perde il colore naturale. Strofinare il teak con acqua dolce e un leggero detergente diverse volte all'anno, sempre trasversalmente alla grana del legno, e lasciarlo asciugare. Poi applicare olio da teak usando secondo le indicazioni del produttore. Alcuni prodotti per il trattamento del teak non sono compatibili con il calafataggio originale. Raccomandiamo di usare il sistema di manutenzione di coperte in teak Sika Marine, secondo le raccomandazioni del produttore.

ATTENZIONE:

- NON pulire la coperta in teak con alcool, acetone o benzina, né usare alcun prodotto di manutenzione del teak basato su queste sostanze.
- NON usare sul teak detergenti aggressivi o forti sbiancanti.

9.5.4. PLEXIGLASS, OBLO' E BOCCAPORTI

Lavare i boccaporti in materiale acrilico e altri componenti acrilici sulla barca con sapone delicato e grande quantità di acqua calda. Usare un panno pulito e soffice applicando una pressione leggera.

ATTENZIONE:

- **NON** pulire le superfici acriliche con spugne ruvide o prodotti abrasivi che possono graffiarle.
- **NON** sottoporre i materiali acrilici ad alte temperature.
- **NON** usare detergenti come acetone, benzina ecc.

9.6. INTERNI

9.6.1. SUPERFICI INTERNE IN LEGNO

Pulire le superfici in legno verniciato con acqua dolce e un panno pulito. Non usare solventi organici e non esporre le superfici in legno ad alte temperature, per impedire un danno permanente alla vernice.

Si prega di tener presente che il legno è un prodotto naturale, e quindi si possono verificare piccole differenze di colorazione.

ATTENZIONE: - le parti in legno usurate possono venir riverniciate con una vernice poliuretanic di qualità. La vernice usata deve essere compatibile con quella originale. Prima di applicare la vernice, preparare la superficie come raccomandato dal produttore.

9.6.2. CUSCINI E TENDINE

Usare uno shampo del tipo a schiuma per fodere. Quando si lascia l'imbarcazione per un lungo periodo di tempo, sollevare i cuscini, permettendo loro di asciugarsi completamente per evitare la formazione di muffe al di sotto.

9.6.3. FRIGORIFERO (opzionale)

Pulire il frigorifero prima di ogni viaggio e quando si lascia l'imbarcazione per un lungo periodo di tempo. Rimuovere tutto il cibo e pulire le superfici interne in fibra di vetro con una spugna e un adeguato prodotto di pulizia. Lasciare il coperchio del frigo aperto quando si lascia l'imbarcazione per permettere che l'interno si asciughi completamente.

9.6.4. FORNELLO (opzionale)

Dato che solo un fornello pulito è un fornello sicuro, dopo ogni uso pulire accuratamente il fornello, inclusi i fuochi.

9.6.5. SUCCHIAROLE E POMPE DI SENTINA

Dopo aver pulito l'interno dell'imbarcazione procedere ad ispezionare la succhiarola e le pompe di sentina. Se si rimuove lo sporco e si asciuga l'interno, si previene la formazione di muffe e cattivi odori.

ATTENZIONE: - Durante tutte le operazioni di pulizia, non riversare direttamente in sentina lo sporco, i capelli ecc.; ogni corpo estraneo può otturare la pompa di sentina e impedirne il funzionamento regolare.

9.6.6. SERBATOI DEL CARBURANTE E DELL'ACQUA

Ispezionare regolarmente i serbatoi e controllare che non siano sporchi all'interno. Fare particolare attenzione all'eventuale accumulo di sporcizia sul fondo. Il miglior modo di pulire i serbatoi è con un aspirapolvere.

ATTENZIONE: - Ispezionare i serbatoi solo quando si è sicuri che siano vuoti. Non aprire mai il foro di ispezione se il serbatoio non è vuoto.

10. RIMESSAGGIO INVERNALE

Tutti gli yachts vanno tolti dall'acqua ogni anno, per permettere allo scafo di asciugarsi. La fibra di vetro rinforzata con cui è fatto lo scafo assorbe umidità quando immersa nell'acqua, ciò può causare osmosi.

10.1. BLOCCAGGIO DELLO SCAFO

Una barca è correttamente sostenuta quando il peso dello scafo scarica sulla chiglia. Lo scopo di una invasatura di sostegno è quello di mantenere la barca bilanciata in una posizione verticale. Prima dell'alaggio, controllare che le imbracature siano posizionate in corrispondenza degli appositi segnali sullo scafo (vedi fig. 14).

10.2. IMPIANTO ELETTRICO

Rimuovere tutte le batterie dalla barca e pulire i poli. Sistemare le batterie in un locale caldo e asciutto. Le batterie devono essere completamente ricaricate prima di riporle. Il resto dell'impianto elettrico richiede poca manutenzione. Condizioni meteorologiche estremamente avverse possono causare corrosione. In tal caso si raccomanda di rimuovere ogni traccia di corrosione e di dare una spruzzata di un prodotto anti-corrosione.

10.3. IMPIANTI DELL'ACQUA

Svuotare i serbatoi il più possibile, poi aggiungere una soluzione antigelo non tossica. Pompate questa soluzione attraverso tutto il sistema, sia dell'acqua dolce che delle acque di scarico. Pulire attentamente le valvole a mare dall'interno e dall'esterno della barca, e mettere un po' di lubrificante resistente all'acqua sulle parti mobili.

ATTENZIONE:

- Lasciare aperte tutte le valvole a mare.
- **NON** usare un anticongelante per auto o altre sostanze velenose.

10.4. MOTORE

Pulire accuratamente il vano motore da olio e carburante. Il rimessaggio invernale deve essere fatto secondo le indicazioni del produttore del motore. Controllare tutte le connessioni elettriche del motore e spruzzarle con sostanze anticorrosione.

10.5. VELE

Lavare accuratamente le vele, controllandole nello stesso tempo. Piegarle competamente asciutte e riporle in un luogo asciutto e allo scuro. Se necessario, usare un sapone delicato per rimuovere le macchie. Se si individua un danno, portare le vele ad un velaio per una ispezione accurata e per le riparazioni.

10.6. COPERTURA

È molto meglio riparare uno yacht sotto una copertura che lasciarlo all'aperto esposto alle intemperie. Il teak e il gelcoat sopporteranno meglio l'inverno e la barca non sarà esposta alla pressione dell'acqua gelata, causa comune delle crepe da sollecitazione del gelcoat.

10.7. CUSCINI

Rimuovere i cuscini dalla barca per il rimessaggio invernale, lasciarli asciugare e riporli in luogo asciutto.

10.8. INTERNI

Accertarsi che tutti i locali interni siano ben ventilati. Aprire tutti gli armadi, coperchi e porte per garantire un'adeguata circolazione dell'aria.

ISTRUZIONI PER L'USO DEGLI EQUIPAGGIAMENTI INSTALLATI

1. Frigorifero.....
2. Boiler.....
3. Strumentazione.....
4. Motore.....
5. Etc.

	COMPONENTE	PRODUTTORE	TIPO
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			
11			

